

# PREMIO NORD SUD TERRITORIO DI SCAMBI



In alto la giuria del premio Nord Sud con i premiati dell'edizione 2014. Qui sopra un momento della premiazione. In basso una foto di Maurizio Anselmi

Parlare del Nord e del Sud del mondo in termini di contatti, scambi, influenze è l'obiettivo del Premio Internazionale NordSud di Letteratura e Scienze Fondazione Pescarabruzzo, giunto quest'anno alla sua VI edizione. La cerimonia si è svolta lo scorso 24 ottobre nella sede della Fondazione Pescarabruzzo a Pescara, alla presenza del sindaco Marco Alessandrini, del senatore Giovanni Legnini, fresco di nomina a vicepresidente del Csm, e di Carmine Di Ilio, Rettore dell'università "d'Annunzio".

La giuria del Premio, composta da Nicola Mattoscio (Presidente), Stevka Šmitran (Segretario), Franco Cardini, Francesco Marroni, Elio Pecora, Benito Sablone e Lucia Votano, ha attribuito i seguenti premi per il 2014: al coreano Ko Un è andato il premio per la Poesia, per la raccolta *Cos'è?* pubblicata in Italia da Nottetempo; André Aciman per l'opera *Harvard Square* (pubblicata da Guanda) ha ottenuto il premio per la Narrativa; per le Scienze esatte e naturali il Premio è stato assegnato a Edoardo Boncinelli per il testo *Genetica e Guarigioni* (pubblicato da Einaudi); infine Shu-Heng Chen, per la pubblicazione *Cognitive capacity and cognitive hierarchy: a study based on beauty contest experiments*, ha ricevuto il premio nella categoria Scienze Sociali.

Istituito nel 2009, il Premio si è imposto per l'originalità e per il prestigioso Albo d'Oro dei vincitori: tra i più noti citiamo Peter Handke, Joumana Haddad, Lars Gustafsson, Kamila Shamsic, Evgenij Rejn, Radwa Ashour, Aleksandar Hemon, Maram al-Masri, Luis Sepúlveda e Michael Krüger per la Letteratura, e Lucia Votano, Kumaraswamy Vela Velupillai, Jayati Ghosh, Stanko Stanic, Klaus G. Strassmeier, Giovanni F. Bignami, Jean-Paul Fitoussi, Giulia Biffi e Anwar Shaikh per le Scienze.

## LASSÙ SUL CORRIERE

Capita, a volte, che la nostra regione faccia notizia non solo per casi di cronaca o di malapolitica. Stavolta sono le fotografie di Maurizio Anselmi, presentate dai testi di Nicola Catenaro, a costituire un meraviglioso reportage dedicato al paesaggio del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga comparso sul sito del Corriere della Sera lo scorso 20 ottobre. "Se l'Abruzzo sembra il Tibet. Foto magiche" titola il Corriere, presentando ben 38 immagini scattate da Anselmi, che ha trascorso gli ultimi dieci anni della sua vita professionale a immortalare gli angoli più nascosti e incontaminati di una delle regioni più verdi d'Europa.

